STRALCIO PIANTA PIANO PRIMO
STRALCIO SOLAIO PIANO SECONDO

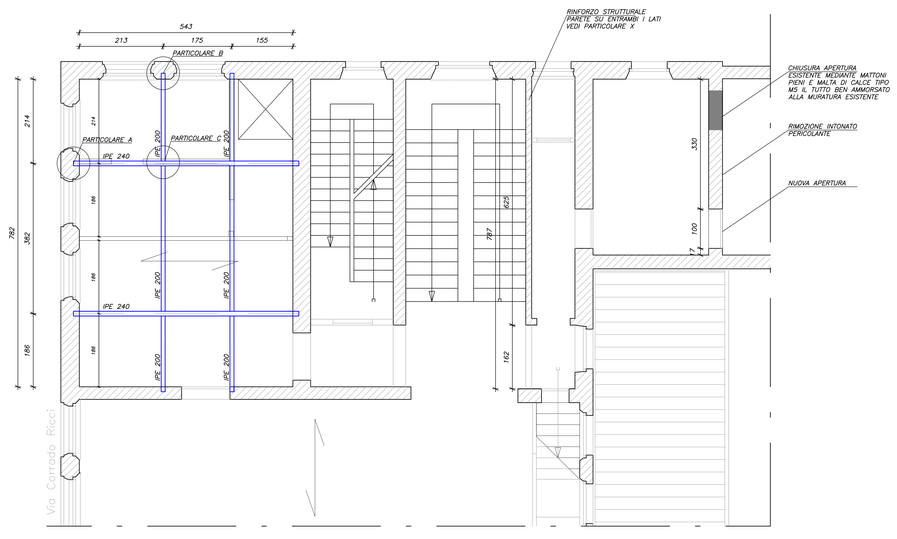
Scala 1:50

MURATURA ESISTENTE IN MATTONI PIENI E MALTA DI CALCE

MURATURA NUOVA DELLA STESSA TIPOLOGIA DI QUELLA IN OPERA AMMORSATA ALLA MURATURA ESISTENTE

MURO DI TAMPONAMENTO ESISTENTE

NUOVO MURO DI TAMPONAMENTO IN CARTONGESSO



STRALCIO PIANTA PIANO TERRA
STRALCIO INTRADOSSO SOLAIO PIANO PRIMO

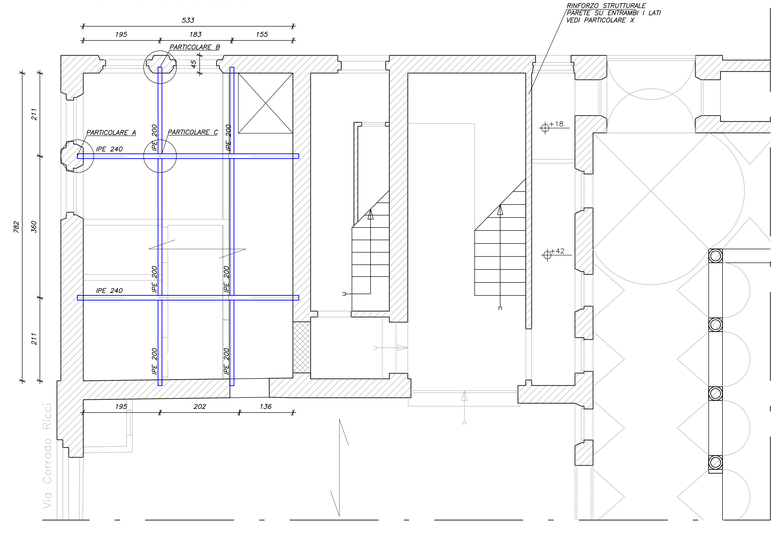
Scala 1:50

MURATURA ESISTENTE IN MATTONI PIENI E MALTA DI CALCE

MURATURA NUOVA DELLA STESSA TIPOLOGIA DI QUELLA IN OPERA AMMORSATA ALLA MURATURA ESISTENTE

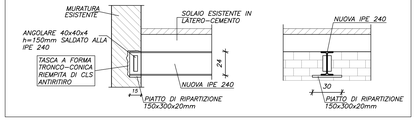
MURO DI TAMPONAMENTO ESISTENTE

NUOVO MURO DI TAMPONAMENTO IN CARTONGESSO



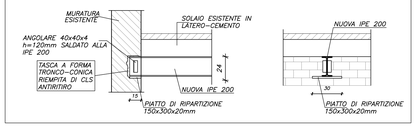
PARTICOLARE A

scala 1:20



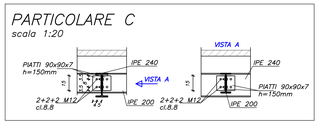
PARTICOLARE B

scala 1:20



PARTICOLARE C

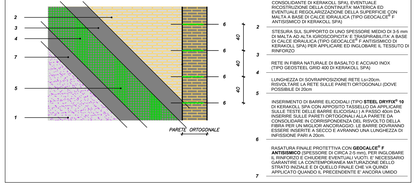
scala 1:20



PARTICOLARE X

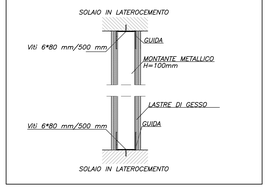
scala 1:20

RINFORZO STRUTTURALE PARETE AD UNA TESTA A PIANO TERRA E A PIANO PRIMO



1. INTONACO DA DEMOLIRE E RICOSTRUIRE DOPO L'INTERVENTO DI RINFORZO
2. PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO: PULIZIA DELLA SUPERFICIE DEL MASCHIO MURARIO, EVENTUALE APPLICAZIONE DI CONSOLIDANTE DI KERAKOLL SPA (FIXPRIM HYDRALIET SILICATO CONSOLIDANTE DI FASSONALIT ECO CONSOLIDANTE DI KERAKOLL SPA). EVENTUALE RIPRISTINO DELLA MALTA DI ALLETTAMENTO E/O EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE DELLA SUPERFICIE CON MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA (TIPO GEOCALCE® F ANTISISMICO DI KERAKOLL SPA)
3. STESURA SUL SUPPORTO DI UNO SPESSORE MEDIO DI 3-5 mm DI MALTA A BASE DI CALCE IDRAULICA (TIPO GEOCALCE® F DI CALCE IDRAULICA (TIPO GEOCALCE® F ANTISISMICO DI KERAKOLL SPA) PER APPLICARE ED INGLOBARE IL TESSUTO DI RINFORZO
4. RETE IN FIBRA NATURALE DI BASALTO E ACCIAIO INOX (TIPO GEOSTEEL GRID 400 DI KERAKOLL SPA)
5. LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE RETE Ls=20cm. RISVOLTARE LA RETE SULLE PARETI ORTOGONALI (DOVE POSSIBILE DI 20cm
6. INSERIMENTO DI BARRE ELICOIDALI (TIPO **STEEL DRYFIX® 10** DI KERAKOLL SPA) DI DIAMETRO 10mm, OPPORTUNAMENTE SULLE TESTE DELLE BARRE ELICOIDALI A PASSO 40cm DA INSERIRE SULLE PARETI ORTOGONALI ALLA PARETE DA RINFORZARE. PREFORARE LA MURATURA E LA RETE IN FIBRA PER UN MIGLIOR ANCORAGGIO. LE BARRE DOVRANNO ESSERE INSERITE A SECCO E AVRANNO UNA LUNGHEZZA DI INFISSIONE PARI A 25cm.
7. RASATURA FINALE PROTETTIVA CON **GEOCALCE® F ANTISISMICO** (SPESSORE DI CIRCA 3-5 mm). PER INGLOBARE IL RINFORZO E CHIUDERE EVENTUALI VUOTI. E' NECESSARIO PREVEDERE UNA RASATURA FINALE ANCHE SUL LATO DELLO STRATO INIZIALE E DI QUELLO FINALE CHE VA QUINDI APPLICATO QUANDO IL PRECEDENTE E' ANCORA UMIDO

Particolare pareti in cartongesso

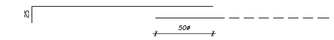


NOTA BENE GETTO MAGRO

Realizzare sempre un getto di pulizia in cls magro S=10 cm prima di posizionare le armature della platea

NOTA BENE ARMATURA CORRENTE

Sovrapporre le armature longitudinali per almeno 50ø volte, salvo diversa indicazione; in corrispondenza delle estremità risvoltare le barre come sotto indicato



MATERIALI

CALCESTRUZZO

Tipo	Luogo di impiego	UNI 11104 (prosp.3) CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	UNI 11104 (prosp.4.1) CLASSE DI RESISTENZA	Rapporto (A/C) max	Contenuto minimo di cemento [kg/m3]	Contenuto d'aria (solo per classi XF2 XF3 e XF4)	D max [mm]	Classe di consistenza al getto	Tipo di cemento (solo se necessario)	Copriferro nominale [mm]
Cls1	Magroni	X0	C12/15 (Rck 15 N/mm2)							
Cls2	Fondazioni	XC2	C25/30 (Rck 30 N/mm2)	0.60	300		25	S4		40 (getti controterra)
Cls3	Getti di elevazione	XC2	C25/30 (Rck 30 N/mm2)	0.60	300		16	S4/S5		25

ACCIAIO

Acciaio B450C ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura del produttore e del saldatore

- In barre (6 mm <= Ø <= 50 mm) e rotoli (6 mm <= Ø <= 16 mm), reti elettrosaldate e tralicci.

PRESCRIZIONI SUI MATERIALI

- cls Rck 300 (XC2; Dmax 25mm; S4) per i getti di fondaz.
- cls Rck 300 (XC2; Dmax 16mm; S4) per getti elevazione
- acciaio B450C controllato
- legno massello classe C27
- bulloni classe 8.8 - dadi classe 6S
- profilati in acciaio S 235 JR controllato
- mattoni pieni fbk=80kg/cmq
- malta di calce tipo M5
- sovrapp. armature: min 50Ø
- sovrapp. rete els.: min 2 maglie nelle due direzioni
- misure in cm
- cls magro dosato a q.li 2.50 di cemento 325

NOTE

- Tutte le quote vanno verificate in cantiere in relazione al disegno architettonico di concessione.
Ogni variazione deve essere preventivamente approvata dalla D.L.

COMUNE DI RAVENNA
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
SERVIZIO EDILIZIA

RINA ISO 9001 — Sistema di Qualità certificato per Progettazione, programmazione, affidamento, direzione lavori e collaudo di opere e delle manutenzioni ordinarie gestione esproprI.

BIBLIOTECA "A. ORIANI"
Via Corrado Ricci, 26 - RAVENNA

INTERVENTO: Progetto esecutivo di restauro per adeguamento funzionale e normativo
PROGETTO ESECUTIVO

Segretario generale:	Assessore ai LL.PP:	Sindaco
Dott. PAOLO NERI	ROBERTO GIOVANNI FAGNANI	MICHELE DE PASCALE
Capo Servizio: Ing. CLAUDIO BONDI		Capo Area: Ing. MASSIMO CAMPRINI

Firma:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:	Dott. Ing. CLAUDIO BONDI	
PROGETTISTA COORDINATORE:	Arch. Michele Berti	
COORD. SICUREZZA PROGETTAZIONE:	Arch. Michele Berti	
PROGETTISTA OPERE EDILI:	Arch. Michele Berti	
PROGETTISTA OPERE DI RIESTAURO:	Arch. Sara Gagliardi	
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI:	Ing. Elisa Trombini	
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI:	P.I. Pietro Bazzi	
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI:	Ing. Michela Marchetti	
COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE:	Geom. Luca Amadio	
COLLABORATORE ALLA PROGETTAZIONE:	Geom. Silvia Galassini	
RILIEVI ED ELABORAZIONE GRAFICA:	Geom. Serena Franzel	

Rev.	Descrizione:	Redatto:	Controllato	Approvato	Data:
0	EMISSIONE	E. Trombini	M. Berti	C. Bondi	06/11/2017

ELABORATO:

RINFORZO SOLAIO PIANO PRIMO E SECONDO
PIANTA PIANO PRIMO (1) E PIANTA PIANO SECONDO

Codice Intervento:	Codice Edificio:	Codice Fase:	Codice Elaborato:
Fascicolo 280/2017	C004	E	S02

Scala:	File:	Data:	Revisione:	motivo:
Varie	C004 2017 06.05 280-E-S02-R0	NOVEMBRE 2017	R0	